

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	89.016,51	59.536,12	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	359.712,20	10.416,20	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	1.861.890,36	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2023	previsioni di cassa	4.952.797,10	2.500.000,00		

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	2.311.146,12	previsione di competenza	6.545.038,09	6.461.177,43	6.459.890,77	6.476.873,96
			previsione di cassa	8.088.767,56	8.578.257,98		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	73.224,20	previsione di competenza	154.359,21	165.428,90	198.936,90	207.417,90
			previsione di cassa	195.229,53	238.653,10		
10000	Totale TITOLO 1 :	2.384.370,32	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.699.397,30	6.626.606,33	6.658.827,67	6.684.291,86
			previsione di competenza	6.699.397,30	6.626.606,33	6.658.827,67	6.684.291,86
			previsione di cassa	8.283.997,09	8.816.911,08		

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	548.967,06	previsione di competenza previsione di cassa	1.444.345,58 1.686.654,03	1.102.393,44 1.651.360,50	1.097.393,44	1.097.393,44
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	87.181,50	previsione di competenza previsione di cassa	141.745,17 165.685,56	0,00 87.181,50	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	636.148,56	previsione di competenza previsione di cassa	1.586.090,75 1.852.339,59	1.102.393,44 1.738.542,00	1.097.393,44	1.097.393,44

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	273.305,53	previsione di competenza previsione di cassa	1.144.141,18 1.291.937,65	1.117.652,00 1.377.139,53	1.117.652,00	1.117.652,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	489.382,18	previsione di competenza previsione di cassa	177.422,71 656.580,96	116.000,00 568.944,18	116.000,00	116.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.891,98 4.891,98	4.510,00 4.510,00	4.510,00	4.510,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	197.277,08	previsione di competenza previsione di cassa	818.754,72 1.053.450,82	760.138,00 957.415,08	673.500,19	652.138,00
30000	Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	959.964,79	previsione di competenza previsione di cassa	2.145.210,59 3.006.861,41	1.998.300,00 2.908.008,79	1.911.662,19	1.890.300,00

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	722.401,35	previsione di competenza	5.147.744,14	705.234,00	90.000,00	0,00
			previsione di cassa	5.699.794,06	1.427.635,35		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	11.068,80	previsione di competenza	170.043,81	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			previsione di cassa	178.949,52	17.068,80		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	35.675,01	46.000,00	36.000,00	36.000,00
			previsione di cassa	35.745,01	46.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.346,12	previsione di competenza	513.230,12	380.000,00	324.000,00	324.000,00
			previsione di cassa	553.576,24	420.346,12		
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	773.816,27	previsione di competenza	5.866.693,08	1.137.234,00	456.000,00	366.000,00
			previsione di cassa	6.468.064,83	1.911.050,27		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	880.711,91	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 1.472.079,75	500.000,00 1.380.711,91	500.000,00	500.000,00
50000	Totale TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	880.711,91	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 1.472.079,75	500.000,00 1.380.711,91	500.000,00	500.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 6 :	Accensione prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	188.985,97	previsione di competenza previsione di cassa	309.950,00 405.985,97	705.000,00 893.985,97	400.000,00	400.000,00
60000	Totale TITOLO 6 : Accensione prestiti	188.985,97	previsione di competenza previsione di cassa	309.950,00 405.985,97	705.000,00 893.985,97	400.000,00	400.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
70000	Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	109.705,86	previsione di competenza	2.496.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00	2.896.000,00
			previsione di cassa	2.496.123,80	3.005.705,86		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	51.496,14	previsione di competenza	635.000,00	645.000,00	645.000,00	645.000,00
			previsione di cassa	684.590,11	696.496,14		
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	161.202,00	previsione di competenza	3.131.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00
			previsione di cassa	3.180.713,91	3.702.202,00		
TOTALE TITOLI		5.985.199,82	previsione di competenza	21.238.341,72	16.610.533,77	15.564.883,30	15.478.985,30
			previsione di cassa	25.670.042,55	22.351.412,02		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.985.199,82	previsione di competenza	23.548.960,79	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
			previsione di cassa	30.622.839,65	24.851.412,02		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	89.016,51	59.536,12	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	359.712,20	10.416,20	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	1.861.890,36	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo di Cassa all'1/1/2023	previsioni di cassa	4.952.797,10	2.500.000,00		

Comune di Borgo San Dalmazzo

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.384.370,32	previsione di competenza	6.699.397,30	6.626.606,33	6.658.827,67	6.684.291,86
			previsione di cassa	8.283.997,09	8.816.911,08		
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	636.148,56	previsione di competenza	1.586.090,75	1.102.393,44	1.097.393,44	1.097.393,44
			previsione di cassa	1.852.339,59	1.738.542,00		
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	959.964,79	previsione di competenza	2.145.210,59	1.998.300,00	1.911.662,19	1.890.300,00
			previsione di cassa	3.006.861,41	2.908.008,79		
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	773.816,27	previsione di competenza	5.866.693,08	1.137.234,00	456.000,00	366.000,00
			previsione di cassa	6.468.064,83	1.911.050,27		
50000	TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie	880.711,91	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	1.472.079,75	1.380.711,91		
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	188.985,97	previsione di competenza	309.950,00	705.000,00	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	405.985,97	893.985,97		
70000	TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	161.202,00	previsione di competenza	3.131.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00
			previsione di cassa	3.180.713,91	3.702.202,00		
	TOTALE TITOLI	5.985.199,82	previsione di competenza	21.238.341,72	16.610.533,77	15.564.883,30	15.478.985,30
			previsione di cassa	25.670.042,55	22.351.412,02		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.985.199,82	previsione di competenza	23.548.960,79	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
			previsione di cassa	30.622.839,65	24.851.412,02		

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.101.132,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	4.116.488,30 <i>(46.625,89)</i> 4.826.987,59	3.288.386,42 <i>265.807,41</i> <i>0,00</i> 4.389.518,85	3.102.994,03 <i>164.980,39</i> <i>(0,00)</i>	3.091.994,03 <i>66.310,63</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	155.191,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	635.796,36 <i>(5.324,75)</i> 718.167,97	713.516,67 <i>39.191,02</i> <i>0,00</i> 868.708,14	670.000,92 <i>28.206,84</i> <i>(0,00)</i>	580.000,92 <i>18.427,44</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	414.421,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.705.162,27 <i>(0,00)</i> 2.922.300,21	1.362.320,00 <i>92.722,38</i> <i>0,00</i> 1.774.342,47	1.076.420,00 <i>57.160,00</i> <i>(0,00)</i>	1.076.420,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	215.784,47	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	844.583,30 <i>(0,00)</i> 955.699,77	501.233,00 <i>77.373,05</i> <i>0,00</i> 716.817,39	306.753,00 <i>51.895,60</i> <i>(0,00)</i>	304.983,00 <i>37.733,37</i> <i>(0,00)</i>

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.862,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	350.383,29 (0,00) 390.140,31	184.345,00 50.852,71 0,00 224.207,74	115.294,00 35.685,00 (0,00)	113.665,00 35.075,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	127.140,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	496.771,96 (10.416,20) 500.237,28	46.866,20 17.082,88 0,00 174.006,30	36.450,00 0,00 (0,00)	36.450,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.618,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	401.078,08 (0,00) 421.683,63	261.260,96 503,71 0,00 303.879,08	255.260,96 503,71 (0,00)	245.260,96 251,87 (0,00)
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	767.173,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.406.598,10 (0,00) 2.807.542,20	2.047.296,09 14.746,09 0,00 2.814.469,52	2.049.796,09 8.246,09 (0,00)	2.049.796,09 3.746,09 (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	763.825,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.015.362,50 (4.767,48) 3.570.287,09	1.510.086,34 379.751,88 0,00 2.273.911,59	1.405.888,51 19.415,00 (0,00)	1.405.888,51 3.989,40 (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	19.813,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	60.627,25 (0,00) 94.712,53	15.300,00 122,00 0,00 35.052,25	15.800,00 0,00 (0,00)	15.800,00 0,00 (0,00)

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	182.164,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.972.071,07 (2.818,00) 3.094.988,52	1.235.344,91 198.395,67 0,00 1.417.325,98	1.081.479,74 113.270,00 (0,00)	1.081.450,74 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	65.681,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	351.042,97 (0,00) 366.517,47	256.209,00 52.126,37 0,00 321.890,94	146.274,55 27.461,55 (0,00)	146.274,55 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.782,95 (0,00) 5.782,95	9.000,00 0,00 0,00 9.000,00	9.000,00 0,00 (0,00)	9.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	797,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.870,14 (0,00) 10.382,82	7.400,00 0,00 0,00 8.197,22	7.400,00 0,00 (0,00)	7.400,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	362.665,92 (0,00) 31.000,00	363.321,50 0,00 0,00 31.000,00	363.321,50 0,00 (0,00)	363.321,50 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	197.934,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	685.676,33 (0,00) 685.676,33	337.600,00 0,00 0,00 535.534,46	381.750,00 0,00 (0,00)	410.280,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	259.852,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.131.000,00 (0,00) 3.290.974,48	3.541.000,00 0,00 0,00 3.800.852,04	3.541.000,00 0,00 (0,00)	3.541.000,00 0,00 (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	
	TOTALE MISSIONI	4.353.392,79	previsione di competenza	23.548.960,79	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
			<i>di cui già' impegnato</i>		<i>1.188.675,17</i>	<i>506.824,18</i>	<i>165.533,80</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>69.952,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	25.693.081,15	20.698.713,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.353.392,79	previsione di competenza	23.548.960,79	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
			<i>di cui già' impegnato</i>		<i>1.188.675,17</i>	<i>506.824,18</i>	<i>165.533,80</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>69.952,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	25.693.081,15	20.698.713,97		

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.848.092,19	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.785.900,45 <i>(59.536,12)</i> 11.821.902,42	9.692.437,34 <i>1.115.152,60</i> <i>0,00</i> 12.205.364,62	9.571.685,20 <i>479.362,63</i> <i>(0,00)</i> 	9.554.787,20 <i>165.533,80</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	923.350,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.569.731,78 <i>(10.416,20)</i> 8.242.518,43	1.721.648,75 <i>73.522,57</i> <i>0,00</i> 2.644.999,28	700.298,10 <i>27.461,55</i> <i>(0,00)</i> 	610.298,10 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	183.989,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500.000,00 <i>(0,00)</i> 775.357,26	500.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 683.989,42	500.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	500.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	138.108,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	562.328,56 <i>(0,00)</i> 562.328,56	225.400,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 363.508,61	251.900,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	272.900,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000.000,00 <i>(0,00)</i> 1.000.000,00	1.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.000.000,00	1.000.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	1.000.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

Comune di Borgo San Dalmazzo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	259.852,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.131.000,00	3.541.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.541.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	3.541.000,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	3.290.974,48	3.800.852,04		
	TOTALE TITOLI	4.353.392,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.548.960,79	16.680.486,09 <i>1.188.675,17</i> <i>0,00</i> 20.698.713,97	15.564.883,30 <i>506.824,18</i> <i>0,00</i>	15.478.985,30 <i>165.533,80</i> <i>0,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.353.392,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.548.960,79	16.680.486,09 <i>1.188.675,17</i> <i>0,00</i> 20.698.713,97	15.564.883,30 <i>506.824,18</i> <i>0,00</i>	15.478.985,30 <i>165.533,80</i> <i>0,00</i>

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		59.536,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.727.299,77 0,00	9.667.883,30 0,00	9.671.985,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.692.437,34 0,00 244.321,50	9.571.685,20 0,00 244.321,50	9.554.787,20 0,00 244.321,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		52.162,00	27.461,55	27.461,55
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		225.400,00 0,00 0,00	251.900,00 0,00 0,00	272.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-183.163,45	-183.163,45	-183.163,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.000,00 0,00	222.000,00 0,00	222.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.416,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.342.234,00	1.356.000,00	1.266.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.721.648,75 0,00	700.298,10 0,00	610.298,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	27.461,55	27.461,55
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2023-2025)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		69.952,32	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.816.911,08	6.626.606,33	6.658.827,67	6.684.291,86	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.205.364,62	9.692.437,34 0,00	9.571.685,20 0,00	9.554.787,20 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.738.542,00	1.102.393,44	1.097.393,44	1.097.393,44					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.908.008,79	1.998.300,00	1.911.662,19	1.890.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.911.050,27	1.137.234,00	456.000,00	366.000,00	Ttolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.644.999,28	1.721.648,75 0,00	700.298,10 0,00	610.298,10 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att finanziarie	1.380.711,91	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Ttolo 3 - Spese per incremento di at finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	683.989,42	500.000,00 0,00	500.000,00 0,00	500.000,00 0,00
Totale entrate finali	16.755.224,05	11.364.533,77	10.623.883,30	10.537.985,30	Totale spese finali	15.534.353,32	11.914.086,09	10.771.983,30	10.665.085,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	893.985,97	705.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	363.508,61	225.400,00 0,00	251.900,00 0,00	272.900,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	3.702.202,00	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.800.852,04	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00
Totale titoli	22.351.412,02	16.610.533,77	15.564.883,30	15.478.985,30	Totale titoli	20.698.713,97	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.851.412,02	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.698.713,97	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
Fondo di cassa finale presunto	4.152.698,05								



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2023-2025

Sommario

Introduzione	4
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.	5
Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.	5
TASI.....	7
TARI	8
Addizionale Comunale IRPEF:.....	9
TRASFERIMENTI CORRENTI	10
Quota compensazione IMU terreni e TASI prima casa. Fondo di solidarietà comunale.	10
Trasferimenti regionali	12
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	13
CANONE UNICO	13
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	14
ALTRI SERVIZI	14
SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	14
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE.....	15
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SPESA CORRENTE	17
Spese di personale.....	17
Spese per acquisizione di beni e servizi	18
Spese relative a prestazione di servizi in appalto	18
Spese per prestazioni diverse e vincoli di finanza pubblica	19
Quote di ammortamento mutui (Interessi)	19
Fondo crediti a dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Elenco interventi programmati con le spese di investimento e relative risorse disponibili.	24
Risorse disponibili per investimenti	24
Indebitamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Opere finanziate con assunzione di mutui	26

Opere finanziate con finanziamenti diversi.....	27
Opere finanziate con oneri di urbanizzazione:.....	28
Altri trasferimenti in c/capitale	29
Gli equilibri di bilancio.....	30
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	30
I vincoli di finanza pubblica	36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	39
Fondo rischi contenzioso legale	40
Avanzo di amministrazione presunto.....	42
Elenco enti e organismi strumentali.....	44
Elenco partecipazioni societarie.....	45

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2023-2025

Introduzione

A far data dal 1 gennaio 2016, è entrato in vigore a pieno regime il nuovo sistema contabile introdotto con il D.Lgs.118/2011 e meglio noto come "sistema di contabilità armonizzata". Esso ha la finalità di realizzare un'armonizzazione contabile attraverso l'adozione di schemi di contabilità omogenei. Infatti, all'art.2 del d.lgs.118/2011 viene sancito che "Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale." Tale sistema omogeneo, pur con qualche specificità per le regioni e per gli altri soggetti della pubblica amministrazione italiana, deve garantire che la contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale non ch  a consuntivo si muova nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolato del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

1. Principio dell'annualit 
2. Principio dell'unit 
3. Principio dell'universalit 
4. Principio dell'integrit 
5. Principio della veridicit , attendibilit , correttezza e comprensibilit 
6. Principio della significativit  e rilevanza
7. Principio della flessibilit 
8. Principio della congruit 
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuit  e della costanza
12. Principio della comparabilit  e della verificabilit 
13. Principio della neutralit 
14. Principio della pubblicit 

15. Principio dell'equilibrio di bilancio

16. Principio della competenza finanziaria

17. Principio della competenza economica

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata", il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell'esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l'anno contabile di imputazione al bilancio.

Ai sensi dell'art.162 del D.Lgs.267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

Lo schema di bilancio presentato è redatto nel rispetto della normativa vigente, in materia di finanza e contabilità pubblica, al momento della sua approvazione. Inoltre. Le previsioni vengono effettuate sulla base delle aliquote proposte in approvazione al Consiglio Comunale nel contesto della manovra di bilancio.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

In generale, le entrate correnti sono state valutate con l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti tenendo conto delle possibili variazioni che interverranno nel corso dell'esercizio 2023 , pur sapendo che saranno possibili ulteriori e significative modifiche in conseguenza del decreto delega alla riforma fiscale che è all'esame del parlamento.

Vengono confermate nel 2023 le aliquote tributarie deliberate per l'anno 2022;

Inoltre, in fase previsionale il ruolo TARI viene previsto come validato da ARERA sulla base del PEF grezzo aggregato predisposto dal gestore del servizio (Consorzio ecologico cuneese)e valevole per gli esercizi 2022/2023/2024/2025, fatte salve modifiche normative successive .

Esso si basa sui costi rilevati a consuntivo nell'esercizio 2020, come da determinazione Arera del 4/11/2021 N. 2/DRIF/2021" **DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025.**

Per quanto concerne i servizi erogati ai cittadini essi vengono mantenuti senza incrementi tariffari a carico dell'utenza rispetto all'annualità 2022.

Per quanto concerne il servizio asilo nido (esternalizzato), si confermano le attuali tariffe e modalità di integrazione rette a carico del comune.

Viene ancora confermata la tariffa del servizio post – uscita scolastica.

Anche le tariffe dei servizi funebri vengono approvate nella stessa misura del 2022.

Per quanto concerne le previsioni di spesa esse tengono conto degli impegni già assunti sulla annualità 2023, 2024 e 2025. Sono inoltre coerenti con la normativa vigente al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

IMU:

La legge 160/2019 commi dal 738 a 783 ha istituito la cosiddetta “Nuova IMU”, abolendo la Tasi e procedendo alla sistematizzazione di tutta la normativa e la prassi che negli anni passati hanno regolamentato l'imposizione comunale sui terreni e fabbricati.

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili e il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita dalle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, tranne nel caso in cui si tratti di immobili classati nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Conseguentemente, il consiglio comunale con deliberazione n.41 del 22/12/2021 ha deliberato per l'anno 2022 le seguenti aliquote

Aliquota abitazione principale: **4,5 per mille** per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9; *per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica*

Tale aliquota si applica anche all'unità immobiliare, già abitazione principale, posseduta a titolo **di proprietà** o di usufrutto da anziani o disabili

che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, o trasferiscano obbligatoriamente la residenza presso i familiari beneficiari della Legge 104/92, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, del L. 662/96);

- aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale, locati a canone concordato: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7, **8,00 PER MILLE**
- Aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7: **10,1 per mille**
-
- Aliquota di base immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D: **10,1**
-
- Aliquota di base terreni agricoli: **7,6 per mille**

Ha inoltre confermato l'aliquota per le aree fabbricabili nella misura del **10,1 per mille**.

E' stata azzerata l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art.9, comma 3 bis, d.l.30/12/1993 n.557, convertito con modificazione della legge 26/02/1994, n.133), inoltre è stata azzerata l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Lo stanziamento allocato nel titolo I (VOCE 1001, codice E 1.01.01.06.001) accoglie le previsioni di entrata elaborate a partire dai dati presenti nella banca dati tributaria comunale, computati in base alle aliquote deliberate con la delibera su citata. Si precisa infine che lo stanziamento viene indicato al netto del dato di previsione relativo alla **quota di alimentazione IMU** destinata al Fondo di Solidarietà Comunale. Tale quota, si conferma anche per l'anno 2023 nella misura del 22,4 % delle risorse base ed è pari a € 602.000,00. La conferma di questo dato verrà fornita in via definitiva dal Ministero dell'interno in sede di comunicazione delle spettanze relative all'anno 2023, fatte salve le modifiche legislative che potranno intervenire a seguito dell'approvazione da parte dello stato della legge di bilancio per il 2023.

TASI

Abolita dalla legge di bilancio per il 2020 (160/2019).

Tuttavia, la legge di stabilità 2016, confermata dal comma 448 della legge 232/2016 (legge di bilancio dello stato per il 2017), ha previsto a regime l'erogazione ai comuni italiani di un trasferimento a compensazione del minore gettito derivante dalle intervenute modifiche in materia TASI a valere sull'esercizio 2017 e relativa alla sottrazione delle abitazioni principali dalla base imponibile Tasi. Tale trasferimento, che fa parte del Fondo di solidarietà comunale, in base alla vigente normativa, è stato consolidato.

TARI

Per tutte le tre annualità del bilancio 2023-2025 lo stanziamento allocato nella categoria relativa alla tariffa rifiuti è computato in base ai criteri definiti nella normativa specifica rappresentata dal D.Lgs.147/2013 istitutivo della TARI. La previsione è commisurata al principio della copertura integrale dei costi del servizio sia di investimento sia di esercizio. In particolare il Piano Economico Finanziario è elaborato in aderenza ai criteri precisati dal D.P.R.158/99, come integrato dai criteri indicati dall'Autorità regolazione per l'energia , reti e ambiente(ARERA), e tiene conto degli elementi di costo a consuntivo 2020 relativi agli oneri gestionali, compresa l'imputazione in quota parte del costo del personale dedicato al servizio.

I principi ispiratori di tale delibera sono da ricondursi alla necessità di individuazione di “ *strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti*” quali i regimi di tariffe puntuali (*pay-as-you-throw*), cioè regimi che “*gravano sui produttori di rifiuti sulla base dell'effettiva quantità di rifiuti prodotti e forniscono incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati.*”

Sotto il profilo dei costi, i criteri adottati sono volti a garantire che siano coperti *seguenti costi per i prodotti che il produttore immette sul mercato nello Stato membro interessato:-*

- *costi della raccolta differenziata di rifiuti e del loro successivo trasporto;*
- *costi di una congrua informazione ai detentori di rifiuti ;*
- *costi della raccolta e della comunicazione dei dati ;*

In ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Inoltre il D.Lgs.1160/2020 ha riformato il servizio prevedendola possibilità per le attività economiche di affidare a

servizi privati lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività industriale a determinate condizioni. Tale elemento potrà avere ricadute sull'entrata a fronte di una "non significativa" riduzioni di costi del servizio pubblico stesso.

Per quanto concerne i costi di gestione del servizio 2022 da utilizzarsi per la definizione della tariffa per l'esercizio 2022 in fase di previsione, si precisa che su indicazione del servizio competente di concerto con i gestori dei servizi di smaltimento rifiuti si è utilizzato un dato stimato in base al trend 2020 e anni precedenti maggiorato dell'indice ISTAT.

Addizionale Comunale IRPEF:

L'addizionale comunale all'IRPEF si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

I comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata

dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Il comune di Borgo San Dalmazzo ri-propone in sede di redazione dello schema di bilancio 2023-2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF in misura dello 0,7%, quantificando presuntivamente l'introito in complessivi € 1.406.177,43, tenuto conto della soglia di esenzione prevista dall'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. 360/98 introdotto dalla legge n. 296 del 27.12.2006, comma 142 lett. B) e rideterminata in € 11.000,00 (undicimila/00) dal vigente Regolamento Comunale. Lo stanziamento previsto alla voce di bilancio E 1.01.01.16.001 è stato computato secondo il criterio della prudenza tenendo conto del dato simulato, in base alla nuova aliquota e alla nuova fascia di esenzione proposta, con il criterio di cassa rilevato dalla piattaforma specifica resa disponibile per i Comuni italiani dal Dipartimento per le politiche fiscali. Ci si è attenuti al criterio prudenziale previsto dall'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 che recita: "l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale";

TRASFERIMENTI CORRENTI

Quota compensazione IMU terreni e TASI prima casa. Fondo di solidarietà comunale.

La legge 228 del 2012 ha innovato, nel contesto delle riforme introdotte con il federalismo fiscale, il sistema dei trasferimenti erariali destinati ai comuni. E' stato così introdotto il Fondo di Solidarietà Comunale in sostituzione del preesistente fondo sperimentale di riequilibrio.

Tale fondo ha profondamente modificato ri-quantificando notevolmente le risorse a disposizione dei comuni. Il suo "assetto strutturale" si è definito nel tempo, tenendo conto:

- 1) della capacità fiscale dei comuni, computata in base al gettito dell'IMU e della TASI ad aliquota standard;
- 2) dei fabbisogni e dei costi standard di ciascun comune, rideterminati annualmente;
- 3) della dimensione demografica e territoriale

- 4) degli effetti cumulati nel tempo delle diverse decurtazioni delle risorse trasferite, operate dal legislatore a partire dal 2012 in poi, assumendo come date quelle operate in vigore del precedente Fondo sperimentale di riequilibrio.

La legge 232/2016 ha definitivamente riscritto la disciplina in materia di Fondo di solidarietà comunale, operando una sintesi degli interventi normativi effettuati negli esercizi precedenti.

A regime quindi il **FSC** si compone sostanzialmente di due parti:

- a) **la quota alimentata dalla parte di gettito IMU comunale destinata al bilancio dello stato**, la cui misura, a partire dal 2016 si riduce passando dal 38,23% al 22,4%, a seguito della riduzione di risorse che il comparto comuni dovrà assicurare per l'alimentazione del fondo.
- b) **La quota costituita, dalle risorse attribuite e rideterminate con i criteri individuati dal legislatore a fini perequativi**: questa quota accoglie la parte definita in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard e quantificata in misura variabile progressiva.

Tali misure che fino al 2018 erano pari al 45% nel 2018, al 60% nel 2019 e all'85% nel 2020 e al 100% nel 2021, sono state modificate recentemente dall'art.57 del D.L.124/2019 che ne ha previsto una progressione più diluita dal punto di vista temporale, per arrivare nel 2030 alla percentuale del 100%.

Lo schema di bilancio cui questa nota integrativa si riferisce ha tenuto conto del su precisato assetto normativo, tuttavia la quantificazione esatta, sarà rinvenibile solo dal sito del Ministero dell'Interno, ove alla data di redazione di questa nota non ci sono comunicazioni in merito

Il nuovo sistema di quantificazione delle risorse per i comuni delle RSO trova il suo fondamento nel confronto tra fabbisogno standard e capacità fiscale, in funzione del quale si definisce la perequazione delle risorse stesse.

Pertanto, con riferimento al dato inserito nello schema di bilancio in approvazione, si precisa che si tratta di un dato stimato ipotizzato riproporzionandolo in base alle indicazioni già presenti nella normativa vigente al momento della stesura dello schema stesso, ma con la consapevolezza che si tratta di un dato che potrebbe subire modifiche in funzione dell'applicazione della nuova normativa che, in sostanza, prevede il netto superamento del criterio della spesa storica.

Si rileva che a partire dal 2015, il FSC per il Comune di Borgo S.D. ha assunto valore negativo. Tale quota tuttavia è andata progressivamente diminuendo, passando da 576.000,00 nel 2016, a 516.000,00 nel 2017 e a 498.000,00 nel 2018. Nel 2019 è stata confermata, in deroga alla normativa su riportata, la stessa somma di € 498.000,00, mentre nel 2020 il valore del fondo è stato pari a € 466.394,07, mentre nel 2021 la somma attribuita è stata pari a € 452.127,09. Nel 2022 la quota si è assestata in € 404.081,00. Nel 2023 si prevede un importo pari a 389.000,00. Ciò in conseguenza della modifica normativa portata dal d.l.124/2019 su citato di cui si riporta il quale ha previsto che "L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019. A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2029. La restante quota, sino all'anno 2029, è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo periodo"

Conseguentemente, gli stanziamenti allocati nelle specifiche voci di bilancio del Titolo II del bilancio parte Entrata (Quota compensazione esenzione IMU terreni e TASI prima casa, in entrata) e nella Missione 1 programma 3 titolo 1 della spesa corrente (Fondo di Solidarietà Comunale) accolgono valori di previsione quantificati con criterio prudenziale. Nel momento in cui sarà disponibile la quantificazione ufficiale del Ministero dell'Interno, si procederà ad intervenire sugli equilibri di bilancio utilizzando gli opportuni meccanismi di flessibilità.

Trasferimenti regionali

Sono previsti tra i trasferimenti correnti da parte della Regione Piemonte i fondi destinati alle azioni di sostegno alla locazione, derivanti dal Fondo nazionale istituito ai sensi della legge 431/98. Si tratta di risorse di origine statale assegnate alle Regioni che li assegnano ai comuni capofila in funzione dei fabbisogni rilevati sui relativi territori.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CANONE UNICO

Istituito dalla legge di bilancio 2020 (legge 160/2019, commi da 813 a 836) in sostituzione del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche, del canone sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni. si tratta di una nuova entrata patrimoniale in via di istituzione. La legge di bilancio che l'istituita ha previsto che tale entrata sia tale da garantire ai comuni l'invarianza del gettito, a fronte delle su citate entrate pre-esistenti sostituite.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato. Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall' art. 2, comma 7, del D.Lgs. n. 285/1992.

Il **soggetto passivo** è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituisce, oltre ai c.d. tributi minori, qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi.

Le tariffe contenute nelle nuove norme, «non determinano un aumento della pressione contributiva dei soggetti obbligati, poiché [...] costituiscono semplicemente una rivalutazione agli indici ISTAT, di quelle minime previste dal D.Lgs. n. 507 del 1993».

Pertanto la previsione inserita nel bilancio 2023-2025 tiene conto dell'andamento, negli ultimi tre esercizi antecedenti il periodo di emergenza sanitaria, delle entrate abrogate dalla legge 160/2019 e sostituite dal canone unico.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le previsioni di entrata sono state definite in funzione sia dell'andamento delle richieste da parte dell'utenza nel 2019 (in quanto l'anno 2021 a causa della pandemia, ha avuto un trend fuori dalla norma) sia delle tariffe deliberate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025. Si precisa che per l'anno 2023 nessuna tariffa stata modificata.

ALTRI SERVIZI

Le previsioni di entrata tengono conto dell'andamento delle richieste da parte dell'utenza e delle tariffe vigenti

Per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico e i servizi di pre-ingresso e post-uscita, sono state confermate le tariffe vigenti per il 2022.

Per quanto concerne i diritti di segreteria per la ricerca di documenti inerenti l'esercizio del diritto di accesso civico e in materia urbanistica sono previste le entrate commisurate alle tariffe adottate rispettivamente con DGC n.198 del 30/08/2019 e 261 del 29/10/2019.

Inoltre, le tariffe di utilizzo dell'Auditorium comunale, sono confermate nella misura deliberata per il 2022, fatto salvo l'incremento commisurato all'andamento dell'indice istat.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

Le poste allocate in bilancio rappresentano una previsione basata sull'andamento degli incassi degli esercizi precedenti derivante delle sanzioni elevate a seguito di verbali redatti dalla polizia municipale nel corso dell'attività di controllo del rispetto della normativa del codice stradale (Art.208 d.lgs.285/92). Sono comprese anche le sanzioni elevate con utilizzo di autovelox, previste dall'art. 142 del D.Lgs.285/92 .

Superato ormai il previgente criterio di accertamento per cassa, la normativa contabile vigente ne prevede l'accertamento per competenza con relativa posta compensativa in spesa allocata nello stanziamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità (FCDE).

Tali Entrate sono vincolate al finanziamento, in misura del 50% (art.208 Codice della Strada)e in misura del 100%(art.142 del Codice della Strada) al netto dell'accantonamento al FCDE e delle spese di riscossione, delle spese sia correnti sia in c/capitale, individuate dal legislatore nelle norme su citate relative alla realizzazione di segnaletica stradale e all'acquisto di attrezzature per la polizia municipale.

Nella Tabella sottostante l'indicazione della parte vincolata e della destinazione:

Totale somme vincolate: € 44.520,63

€ 11.368,16 da sanzioni per violazioni art. 208 CDS

€ 33.152,47 da sanzioni per violazioni art.142 CDS (autovelox), così destinate:

VINCOLO	11.368,16	33.152,47	44.520,63
DESTINAZIONE			
8230/72 segnaletica	2.842,04		lett. a) segnaletica
6770/6 attrezzature polizia municipale	2.842,04		lett. b) attrezzature
spesa corrente - previdenza complementare polizia municipale	5.684,08		lett. c) altro
8230/72 segnaletica		33.152,47	art.142 c. 12 - ter
TOTALE	11.368,16	33.152,47	44.520,63

Si precisa che la parte destinata alla spesa corrente è stata destinata, per l'anno 2023 con atto della Giunta comunale, alla previdenza complementare del personale di polizia locale, essendo questa una delle possibili finalità individuate dal Codice della Strada.

PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE

Si tratta di entrate in conto capitale, previste nel bilancio 2023-2025 come segue:

Oneri di Urbanizzazione	2023	2024	2025
Parte Corrente	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Investimenti	154.000,00	102.000,00	102.000,00

La previsione tiene conto dell'andamento del quadriennio 2019-2022 ,
tuttavia si ritiene che l'entrata *abbia natura ricorrente solo in misura pari
alla parte imputata alla spesa corrente* (come da tabella soprastante).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

In generale, per i tre esercizi del bilancio 2023-2025 gli stanziamenti della spesa corrente allocati all'interno di ciascun programma e missione sono stati determinati con il criterio dello *zero budgeting*, riformulando cioè la programmazione delle attività ordinarie e di sviluppo tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, oltre che di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Spese di personale

La quantificazione delle voci di spesa corrente relative al macro-aggregato personale sono coerenti con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, definito con il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 e rispettano gli specifici vincoli di finanza pubblica presenti nella normativa vigente in materia di personale oltre che i vincoli assunzionali, previsti per l'anno 2023 a normativa vigente. La normativa posta dai commi 557 e 557 – ter dell'art. 1 della legge 296/2006 costituisce, come chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza 27/2014, principio generale di coordinamento della finanza pubblica in materia di personale degli ee.ll e indica quali sono i principali ambiti di intervento cui l'ente deve porre la sua attenzione allo scopo di ridurre e contenere la spesa di personale. Tra questi non è più presente il rapporto tra spese di personale e spesa corrente, grazie alla modifica intervenuta con il d.l.113/2016.

Tale norma sopravvive e si coordina con la nuova normativa posta dall'art. 33 del D.L.34/2019 che ha innovato in materia di spazi assunzionali degli enti locali, introducendo nuovi criteri e parametri cui gli enti si devono rapportare nel definire il piano delle assunzioni: si introduce infatti il criterio della sostenibilità finanziaria, che fa riferimento a valori soglia in funzione dell'andamento delle entrate dell'esercizio precedente, al netto del fondo credito assestato accantonato nel bilancio di previsione, e delle spese di personale.

Spese per acquisizione di beni e servizi

Le previsioni sono state definite in funzione delle richieste dei responsabili dei rispettivi servizi, tenuto conto dell'andamento del triennio precedente e della disponibilità finanziaria, in un'ottica di razionalizzazione della spesa. In particolare, si è cercato di operare una riduzione delle previsioni di spesa corrente non contrattualizzate.

Spese relative a prestazione di servizi in appalto

Gli stanziamenti relativi sono stati previsti con riferimento ai contratti in essere, in funzione dei corrispettivi contrattualmente definiti a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica e conseguente aggiudicazione definitiva avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 e precedenti.

In particolare:

- per il servizio di *refezione scolastica* si è indicato l'importo di aggiudicazione a seguito di gara ad evidenza pubblica. Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta più vantaggiosa;

-*servizio assistenza pre-ingresso scolastico, post-uscita scolastico, mensa scolastica e assistenza alle autonomie*: si è quantificato l'importo in funzione del numero di ore previste dal capitolato di gara. Per i primi sei mesi dell'anno è previsto l'importo già aggiudicato in sede di gara nel 2021, in coerenza con il relativo piano forniture e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016.

-*concessione gestione asilo nido*: attualmente è stata rinnovato per un anno fino a luglio 2023.

-*servizio trasporto alunni*: l'importo allocato in bilancio è stato quantificato in funzione dell'importo di aggiudicazione ottenuto in sede di gara ad evidenza pubblica. Il contratto è stato prorogato fino a giugno 2023, in seguito si procederà a nuovo affidamento a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

-*servizio pulizia immobili comunali*: l'importo indicato è quello posto a base gara, in coerenza con il piano forniture e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016. Il contratto è in scadenza a marzo 2023, in seguito si procederà a nuova gara.

-servizio sgombero neve: l'importo indicato è quello aggiudicato in sede di gara, in coerenza con il relativo piano forniture e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs.50/2016, affidato fino a tutto il 2023.

Spese per prestazioni diverse e vincoli di finanza pubblica

Sono inoltre allocate nella spesa corrente le seguenti voci di spesa:

-spese per missioni e formazione;

-spese per autovetture (manutenzione);

Con riferimento a queste voci di spesa, l'art.57 comma 2 del d.l.124/2019 convertito nella legge157/2019 ha abrogato la normativa previgente in base alla quale tali voci erano in precedenza soggette al rispetto di un limite dato da una percentuale applicata a una spesa storica e ha previsto che tale "liberalizzazione" sia operativa a regime.

-spese per servizi informatici: vincoli imposti dai commi da 512 a 517 della legge 208/2015. Gli importi allocati tengono conto delle offerte cui si è aderito accedendo a Consip , MEPA e altri soggetti aggregatori.

Quote di ammortamento mutui (Interessi)

Sono state allocate in bilancio in aderenza ai relativi piani di ammortamento.

Fondo crediti a dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All.n.4/2 al D.Lgs.118/2011) prevede che gli enti locali per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nel corso dell'esercizio effettuino un accantonamento in spesa al cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota parte del risultato di amministrazione. A tale scopo in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve essere stanziata una apposita posta contabile, detta Accantonamento al FCDE che viene determinata con criteri definiti dallo stesso principio contabile, tenendo conto sia della previsione dei crediti di "difficile esazione che "che si formeranno nell'esercizio sia della natura dei crediti e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. Ciascun ente individua la tipologia di crediti che, in base ai criteri della contabilità armonizzata, verranno accertati in competenza la cui specificità può generare situazioni di criticità e/o insolvenza. Si tratta quindi di una posta "previsionale" con l'evidente

finalità di evitare che entrate di dubbia e difficile esazione contribuiscano a finanziare spese esigibili nello stesso esercizio.

Nel bilancio 2023-2025 sono state prese in considerazione le previsioni relative alle seguenti tipologie di entrata :

1. IMU/TARI pregressa
2. Canone unico patrimoniale
3. Sanzioni amministrative derivanti da violazioni al codice della strada
4. Ruoli TARI

Quanto agli incassi provenienti dai servizi scolastici, il meccanismo del pagamento anticipato del servizio con utilizzo di apposita applicazione non rende necessario l'accantonamento inerente lo stanziamento previsionale di competenza.

Il principio contabile prevede che, per ciascuna tipologia di entrata, il parametro utilizzato per quantificare l'accantonamento sia individuato come il complemento a 100 della percentuale che scaturisce come media dei rapporti tra :

- a) le entrate accertate in conto competenza di ciascun anno del quinquennio preso a riferimento;
- b) gli incassi realizzati in conto competenza.

Per il bilancio 2023-2025 si è preso a base di calcolo il trend del quinquennio 2016-2020, ormai integralmente in "armonizzazione contabile". In particolare si precisa che, in applicazione delle indicazioni fornite dal legislatore nel principio contabile applicato della Competenza finanziaria potenziata All. 4/2. al d.lgs.118/2011.

- In particolare, con riferimento alle riscossioni si precisa che per gli esercizi 2017,2018,2019,2020 e 2021 gli incassi presi in considerazione sono, oltre a quelli effettuati nell'annualità n-1, anche quelli effettuati nell'annualità successiva (n) in conto residui dell'annualità precedente(n-1);
- Si è applicata la media semplice come previsto dalla normativa a regime.

Si procederà alla verifica in corso dell'esercizio 2023 effettuata successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 la valutazione della

congruità del fondo stanziato, in relazione agli incassi effettivamente realizzati a consuntivo.

Nella tabella seguente sono sinteticamente dettagliate le singole componenti dell'accantonamento:

Descrizione	% Inc. / Acc.	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
		F.C.D.E. 2022 (C)	F.C.D.E. 2023 (C)	F.C.D.E. 2024 (C)
RECUPERO IMU PREGRESSA	33,85	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		67.700,00	67.700,00	67.700,00
TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)	6,55	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00
		123.467,50	123.467,50	123.467,50
RECUPERO TARSU PREGRESSA	8,28	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		2.898,00	2.898,00	2.898,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	6,58	210.000,00	210.000,00	210.000,00
		13.818,00	13.818,00	13.818,00
SANZIONI VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI	59,88	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2.395,20	2.395,20	2.395,20
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADALE - ART. 142 D.LGS. 285/92 - AUTOVELOX - FAMIGLIE	32,98	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		19.788,00	19.788,00	19.788,00
SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADALE - FAMIGLIE	33,94	42.000,00	42.000,00	42.000,00
		14.254,80	14.254,80	14.254,80
100%		244.321,50	244.321,50	244.321,50

La normativa è ormai entrata a regime e pertanto l'accantonamento viene previsto nella misura del 100%, pari a 244.351,50 nel 2023/2024/2525

In relazione alle tipologie di entrate *non ricomprese* nella definizione del FCDE, si precisa che si tratta di:

-crediti relativi a entrate tributarie che, in relazione alla loro natura verranno accertate per cassa; si tratta in particolare dell'IMU di competenza oltre che dall'Addizionale Irpef;

-crediti relativi a altre entrate diverse, accertate con il criterio della cassa o che nel tempo hanno sempre presentato una percentuale di esigibilità pari al 100%;

-crediti provenienti da altra pubblica amministrazione, con particolare riguardo ai trasferimenti relativi al Fondo Solidarietà comunale (ristoro IMU-TASI), trasferimenti regionali e statali.

I crediti derivanti da permessi di costruzione non hanno presentato nel tempo criticità di riscossione.

Per crediti derivanti da tali tipologie di entrata, la normativa non prevede l'accantonamento al FCDE.

Elenco interventi programmati con le spese di investimento e relative risorse disponibili.

Risorse disponibili per investimenti

Le spese di investimento allocate nel titolo II delle relative Missioni di bilancio sono riepilogate nella tabella seguente:

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER FONTI DI FINANZIAMENTO			
DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	46.000,00	36.000,00	36.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	154.000,00	102.000,00	102.000,00
MONETIZZAZIONE AREE	4.000,00	=====	=====
DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
TRASFERIMENTI STATALI	705.234,00	90.000,00	=====
DA REGIONE PIEMONTE			
DA CONSORZIO S.A	6.000,00	6.000,00	6.000,00
DA MUTUI			
	705.000,00	400.000,00	400.000,00
DA ENTRATE CORRENTI			
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	38.836,55	38.836,55	38.836,55
CONCESSIONE ITALGAS	36.600,00	36.600,00	36.600,00
ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	15.562,00	15.562,00	15.562,00
TOTALE	1.711.232,55	700.298,10	610.298,10

Il dettaglio investimenti viene fornito con le seguenti tabelle:

Opere finanziate con assunzione di mutui

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			MUTUI		
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P	140.000,00			9530/6/1	5023/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extraurbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE FRAZIONE BEGUDA	30.000,00			8230/18/2	5012/2/1
REALIZZAZIONE PERCORSO SALUTE via MONTE TIBERT	45.000,00			7830/4/3	5011/2/1 DIVERSO UTILIZZO
CAMPO DA TENNIS EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO COPERTURA	90.000,00			7830/3/1	5056/2/2
TOTALE	705.000,00	400.000,00	400.000,00		

Opere finanziate con finanziamenti diversi

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI		
TRIENNIO 2023-2025						
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	FINANZIAMENTI DIVERSI	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	35.994,51	35.994,51	35.994,51	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	2.842,04	2.842,04	2.842,04	6770/6	3008/9	CDS
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	25.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	4006	PROVENTI CIMITERIALI
Messa in sicurezza strade comunali contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407	30.000,00			8230/2/2	4023/2/6	Messa in sicurezza strade comunali - contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407
Efficientamento energetico immobili comunali	90.000,00	90.000,00		6770/2/4	4023/2/5	contributo dello stato art.1,comma 29 legge 160/2019
MANUTENZIONE STRORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00			7830/8/3	4049/2/1	MONETIZZAZIONI
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00			7890/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI

Progettazione antisismica via Don Roaschio - elementari C36F22000120001	100.000,00			7130/12/3	4023/2/ 7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi Ms
Progettazione antisismica Asilo Tonello C36F22000130001	100.000,00			7030/2/3	4023/2/ 7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi ms
Progettazione antisismica scuola media Grandis C36F22000140001	100.000,00			7230/2/3	4023/2/ 7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi ms
GREEN COMUNITY MARGREEN	200.000,00			7530/15/1	4023/2/ 8	PNRR M2 C1 Investimento 3.2
TELECAMERE /FOTOTRAPPOLE SERVIZIO RIFIUTI	10.000,00			8970/2/1	4006/2/ 1	PROVENTI CIMITERIALI
Realizzazione sito turistico per promozione del territorio "PNRR "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "	85.234,00			9730/5/2	4023/1/ 4	PNRR "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
TOTALE	800.070,55	170.836,55	80.836,55			

Opere finanziate con oneri di urbanizzazione:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE	ONERI DI URBANIZZAZIONE				
TRIENNIO 2023-2025					
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	102.000,00	100.000,00	100.000,00	6130/1/2	4047
RIFACIMENTO ROTATORIA VIA VITTORIO VENETO	30.000,00			8230/56/2	5012/2/1
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
SOSTITUZIONE PIANTE ROTONDA CHIESA NUOVA	20.000,00			8230/7/1	4047
TOTALE	154.000,00	102.000,00	102.000,00		

Altri trasferimenti in c/capitale

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00			9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.461,55	27.461,55	9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	27.461,55	27.461,55		

Gli equilibri di bilancio.

L'art.162 el D.lgs.267/2000 recita:

“PRINCIPI DI BILANCIO

. OMISSIS....

6."Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

La Tabella sottostante da dimostrazione dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale come previsto dall'art.162 del d.lgs.267/00 in recepimento dell'armonizzazione contabile.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.536,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.727.299,77 0,00	9.667.883,30 0,00	9.671.985,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	9.692.437,34	9.571.685,20	9.554.787,20
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		244.321,50	244.321,50	244.321,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	27.461,55	27.461,55

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		225.400,00	251.900,00	272.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-183.163,45	-183.163,45	-183.163,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		222.000,00	222.000,00	222.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		10.416,20	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.342.234,00	1.356.000,00	1.266.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.721.648,75 0,00	700.298,10 0,00	610.298,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	27.461,55	27.461,55
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle **Previsioni di Cassa**, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.500.000,00
Entrata	(+)	22.351.412,0 2
Spesa	(-)	20.698.713,9 7
Differenza	=	4.152.698,05

I vincoli di finanza pubblica

Il bilancio 2023-2025 è stato predisposto secondo la *vigente normativa*, che si riporta nel prosieguo.

Con la legge 12/08/2016 n.164 di conversione del d.l.113/2016, è stato modificato l'art.9 della legge costituzionale n.243/2012 , che così recita:

“Art. 9 Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. “
..omissis..

Con la riforma dell'art.9 della legge n. 243 del 2012, dal 2017 va a regime la regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti (le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano) di conseguire il pareggio di bilancio in termini di sola competenza.

.

In particolare, la legge 243/2012, all'art. 9 stabilisce che i bilanci di regioni, comuni, province, città metropolitane e province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (la quota in conto interessi è già inclusa nell'ambito delle spese correnti). Tale formula implica che le entrate correnti debbano assicurare risorse sufficienti per rimborsare i prestiti assunti.

Il comma 4 dell'art. 9 della legge 243/2012 prevede che con legge dello Stato siano definite le sanzioni da applicare agli enti nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale tenendo conto dei seguenti criteri:

1. proporzionalità fra premi e sanzioni;
2. proporzionalità fra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

Secondo la nuova classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i. sull'armonizzazione contabile, il saldo è ricavato dal confronto tra i seguenti aggregati:

Entrate finali:

- Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II - Trasferimenti correnti;
- Titolo III - Entrate extra-tributarie;
- Titolo IV - Entrate in conto capitale;
- Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Spese finali:

- Titolo I – Spese correnti (al netto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione);
- Titolo II – Spese in conto capitale;
- Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie.

Ai fini del rispetto del nuovo equilibrio finale di competenza, non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri (le cui economie confluiscono nel risultato di amministrazione), ai quali occorre comunque dare copertura finanziaria (articolo 162 comma 6 del TUEL).

La legge di bilancio 145/2018, commi da 820 a 826, prevede la "semplificazione delle regole di finanza pubblica". In sostanza si prevede che i comuni si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza

non negativo. Inoltre, si prevede che il risultato di amministrazione e il Fondo Pluriennale vincolato siano utilizzati dagli enti in questione **nel solo rispetto delle regole poste dal D.lgs.118/2011**. In sostanza, si riscrivono integralmente le regole di finanza pubblica prevedendone una semplificazione e l'abrogazione del regime previgente, a partire dal 2019 in poi.

Tuttavia, le stesse norme su citate al comma 821 precisano che." L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». In effetti il decreto del Ministero delle Finanze 1/08/2019 ha provveduto a rinnovare i prospetti da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione dando evidenza a tre diversi saldi di bilancio, che hanno rilevanza differente rispetto al momento della gestione finanziaria dell'ente cui si riferiscono:

- *Risultato di competenza*: saldo tra accertato e impegnato in conto competenza;
- *Equilibrio di bilancio*: effetti, generati sulla gestione di competenza, dalla destinazione delle risorse a costituire gli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto della disciplina sui vincoli (articolo 187, comma 3-ter Tuel).
- *Equilibrio complessivo*: somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio e il saldo delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

Tale modalità di determinazione dell'equilibrio e l'utilizzo dei prospetti ministeriali relativi aggiornati sono da adottarsi a partire dal rendiconto 2019.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato, che si articola in *parte corrente* e in *parte capitale*, è formato da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Al momento della predisposizione dello schema di bilancio per il 2023-2025 si precisa che:

FPV spesa 2022 e entrata 2023: sono state effettuate variazioni di esigibilità in spesa corrente con riferimento alle spese di personale e spese correlate a entrate correnti vincolate(come previsto nell'allegato 4/2) ed è stato costituito un FPV spesa corrente 2022/entrata corrente 59.536,12 ; sono inoltre state effettuate variazioni di esigibilità in conto capitale con conseguente costituzione del FPV spesa in c/capitale 2021/entrata in c/capitale 2020 per € 10.416,20.

Fondo rischi contenzioso legale

E' presente in bilancio nelle annualità 2023-2025 un accantonamento al fondo rischi per contenzioso anno 2023.

Tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011 (Aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015), secondo il quale: "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione)".

L'art. 194 del TUEL n. 267/00 e s.m.i. detta la disciplina del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e, per le spese legali, stabilisce espressamente: "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;".

Il tenore della suindicata disposizione consente agli enti di far fronte al pagamento di debiti originanti da provvedimenti giudiziari imponendo di provvedervi nel contesto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, allo scopo di assicurare nel corso dell'esercizio il rispetto del pareggio di bilancio.

Pertanto, preso atto della deliberazione della Sezioni regionale della corte dei Conti Veneto (216/2018), del parere della Sezione Regionale Lombardia (265/2017) e del parere della Corte dei Conti Sez. Campania reso con delibera n.

249 dell'8/11/2017e valutati i contenziosi in essere nei quali è parte il Comune, si ritiene:

Inoltre il comune è coinvolto quale soggetto convenuto in due cause tributarie per le quali si ritiene di accantonare delle risorse da utilizzarsi in ipotesi di condanna alle spese di lite. Si accantonano a tale scopo € 4.000,00 per il primo grado di giudizio e € 5.000,00 per il ricorso pendente in appello.

Rischi da potenziale contenzioso

Si accantona una somma di € 3.000,00 per rischio da potenziale contenzioso relativo all'elevamento di sanzioni in materia di Codice della Strada e € 3.000,00 da potenziale contenzioso tributario.

Gli stanziamenti sono ripetuti anche sulle annualità 2024 e 2025.

Avanzo di amministrazione presunto

Nella tabella che segue si fornisce secondo il prospetto Allegato 9 predisposto dal MEF una previsione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022. Si precisa che non si è previsto l'applicazione di avanzo vincolato presunto in sede di predisposizione bilancio di previsione 2023-2025.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	6.390.030,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	448.728,71
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	10.399.288,16
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	11.915.150,15
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	29.360,88
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	10.433,94
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	202.726,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	5.506.696,81
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	7.235.039,20
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	7.914.767,07
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	69.952,32
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	4.757.016,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	1.589.028,60
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	15.500,00
	Altri accantonamenti	353.060,76
	B) Totale parte accantonata	1.957.589,36
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	586.009,99
	Vincoli derivanti da trasferimenti	174.261,71
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	101.714,25
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	551.395,22
	Altri vincoli	33.360,77
	C) Totale parte vincolata	1.446.741,94
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.352.685,32
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	235.437,25
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	235.437,25

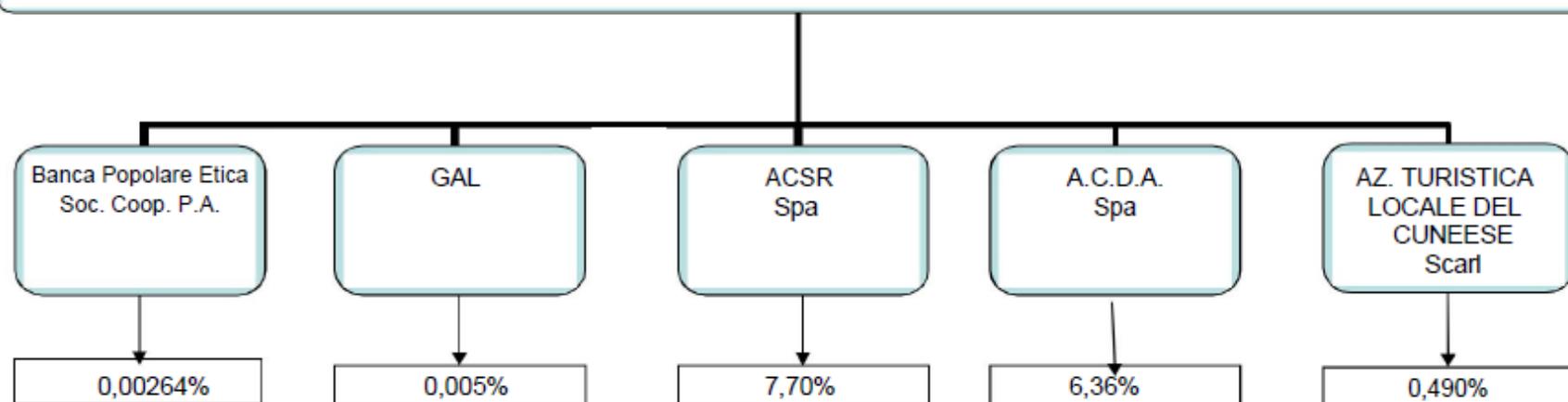
Elenco enti e organismi strumentali

Il Comune di Borgo San Dalmazzo non ha costituito, al momento attuale, organismi strumentali.

Elenco partecipazioni societarie

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO – PARTECIPATE – SITUAZIONE AL 31/10/2018



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE AL 31/10/2018

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO
Composta da 3 soci di cui 1 è il COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO Partecipata dal
COMUNE nella misura del 33,333%.

L'associazione "ENTE FIERA FREDDA E DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO" è stata costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo.

Inoltre, in data 30/09/2016 con DCC n.42 il Comune di Borgo San Dalmazzo ha aderito, in veste di associato, all'associazione culturale "NOAU" , senza scopo di lucro avente per finalità la valorizzazione e la promozione del territorio sotto il profilo storico, artistico e culturale.

I link ai bilanci delle società partecipate su individuate sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo :

http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati/Societa_partecipate.html

Tra gli enti pubblici vigilati sono presenti il CEC (Consorzio ecologico cuneese) e l'Istituto storico della resistenza e della storia contemporanea i cui bilancio sono reperibili all'indirizzo:

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati/ENTI%20PUBBLICI%20VIGILATI/31.12.2018/CEC%20-%20bilancio%202018.pdf>

per informazioni su Banca Popolare Etica:

www.bancaetica.it

Infine, si precisa infine che l'ente non ha prestato garanzie a principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.